



Provincia di Ravenna

N. 204 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **04/09/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilatredici**, addì **quattro**, del mese di **Settembre**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
BESSI GIANNI	Vice Presidente	Assente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
PRONI ELEONORA	Assessore	Presente
VALENTI PAOLO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 2

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2013/2015 IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che l'art. 21 della L. 183/2010 stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in sostituzione dei Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing;
- che, in conformità con la norma citata, con atto del Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione e Controllo Economico Finanziario, Risorse Umane e Politiche Sociali n. 3989 del 05/10/2011, integrato dal medesimo Dirigente con atto n. 1146 del 03/04/2012, è stato nominato il C.U.G. della Provincia di Ravenna;
- che, come previsto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, gli ambiti di operatività si collocano nei principi generali di parità, pari opportunità, di promozione del benessere organizzativo e del contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
- che il Comitato a sostegno della effettiva realizzazione di tali principi assume ruoli propositivi tra cui la predisposizione di un piano di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne, la promozione di indagini di clima e di codici etici e di condotta, idonei a prevenire, individuare o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche;

Dato atto che sulla base degli indirizzi di cui sopra è stato predisposto il piano delle azioni positive, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 e della direttiva di cui sopra;

Viste le note rispettivamente n. 67470 in data 23/08/2013 della RSU e n. 66695 in data 19/08/2013 della Consigliera di Parità, in atti, contenenti i prescritti pareri;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare il piano triennale delle azioni positive nel testo allegato al presente provvedimento per il triennio 2013/2015, così come proposto dal CUG, senza alcuna modifica, dando attuazione alle azioni previste dal n. 1 al n. 5, riservandosi di dare attuazione, con separata deliberazione, all'azione n. 6 per la quale dovrà essere prevista una specifica copertura finanziaria;

Si dà pertanto per acquisito il parere favorevole del CUG;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del servizio*;

Visto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Piano delle azioni positive in tema di pari opportunità per il triennio 2013/2015, posto in allegato A) quale parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. DI DEMANDARE ai dirigenti competenti l'immediata attuazione alle azioni previste dal n. 1 al n. 5;
3. DI DARE ATTO che l'attuazione dell'azione n. 6 è subordinata all'adozione di un'ulteriore deliberazione che ne preveda la copertura finanziaria.



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE: Bilancio, programmazione e controllo economico finanziario, risorse umane/PER N. 11 DATA: 02/09/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2013/2015 IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 02/09/2013

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
F.to BASSANI SILVA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. _____, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, 11/09/2013

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna,

SI CERTIFICA:

- a) che la presente deliberazione è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia dal 11/09/2013 al 26/09/2013
- b) ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione cioè il 22/09/2013, ai sensi dell'art. 134, comma3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna,

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.